



IL SEME

BEATI VOI...

IV Domenica per annum

Ecco la Magna Carta del cristianesimo : le Beatitudini.

Beati voi” potrebbe essere un invito retorico a qualcosa di irraggiungibile, invece è il programma di vita di chi segue Gesù Cristo.

Ma cosa sono le Beatitudini? Sono ricette di santità per pochi eletti o invece un cammino da percorrere nello Spirito Santo? Le Beatitudini sono in realtà degli inviti a nozze alla felicità eterna: sono come delle partecipazioni alla gioia, un invito ad essere felici della propria fede alla sequela di Cristo e del suo Vangelo.

Le Beatitudini evangeliche sono una serie di inviti-congratulazioni ad essere felici. I felici non sono persone irreali: non è il buonismo che viene raccomandato per ottenere dei favori, ma una scelta di vita per la salvezza: poveri in spirito, affamati di giustizia, puri di cuore, operatori di pace e perseguitati per il Regno di Dio.

I beati non sono dei predestinati alla salvezza, ma i destinatari del Regno di Dio. I poveri di Jhwh sono semplici e obbediscono alla sua Parola. La povertà evangelica è beatitudine quando diventa umiltà. Non è facile pensare alla povertà come beatitudine, ma Gesù ha il coraggio di dirlo e di farci entrare in questa ottica di semplicità ed essenzialità.

Il povero non è il miserabile o il senza tetto che chiede elemosina alla stazione, ma un uomo e una donna che tutelano la dignità del proprio essere e cercano di vivere di essenzialità.

Beati i miti, che ereditano la terra: è la presa di coscienza che solo quando viviamo in armonia e in pace con tutti siamo vincitori. Chi ha risolto i propri problemi diventa mite con se stesso e con gli altri. Senza equilibrio non si vive in pace.

I puri di cuore vedranno Dio: la purezza del cuore è la meta di ogni cristiano. Si è puri non solo nel corpo e negli affetti, ma soprattutto nel cuore, quando si pone tutto a Dio (San Benedetto) e quando si ama con cuore indiviso e integro, cercando il bene dell'altro. Il puro di cuore non è ripiegato su se stesso e sui propri bisogni, ma cerca il bene dell'altro. In questa purezza di cuore e di intenzioni troviamo il Signore.